



L'ANALISI DI **CENTRO EINAUDI** E BANCA INTESA SANPAOLO: I SOLDI SUI CONTI CORRENTI ORA VALGONO IL 100% DEL PIL

## Il Covid spaventa le famiglie Risparmi cresciuti di 8 miliardi

Da febbraio depositi aumentati del 7%, la propensione a non spendere è tra le più alte d'Italia

L'obiettivo principale che sta regolando l'economia in Piemonte è quello di «mantenere il capitale al sicuro». La quota di coloro che affermano di aver risparmiato nell'ultimo anno è del 59,3%, in deciso aumento rispetto al 45,5% della scorsa indagine. E da febbraio i depositi sono aumentati di oltre 8,3 miliardi eguagliando l'intero Prodotto interno lordo del Piemonte, cioè 132 miliardi.

CLAUDIA LUISE - P. 40

## Imprese e famiglie impaurite Boom di risparmi

La fotografia post Covid di **Centro Einaudi** e Sanpaolo  
Si impenna l'accantonamento: +24%. Corsa ai depositi

CLAUDIA LUISE

L'obiettivo principale che sta regolando l'economia in Piemonte è quello di «mantenere il capitale al sicuro». Incertezza e paura di fare la mossa sbagliata, sia per gli imprenditori sia per le famiglie spingono ad accumulare. La quota di coloro che affermano di aver risparmiato nell'ultimo anno è del 59,3%, in deciso aumento rispetto al 45,5% della scorsa indagine. Tra coloro che risparmiano, il 22% (contro il 29,2% dell'anno scorso) sostiene di averlo fatto con un'intenzione precisa. Tra i motivi la casa incide soltanto per il 3,4% (16,9% l'anno passato) e il generi-

co risparmio precauzionale per eventi imprevisti rimane la voce principale con il 59%, con un incremento non trascurabile rispetto al 46,3% dell'ultima rilevazione. Infine il risparmio per l'età anziana incide per il 18,9% (era il 15,8% lo scorso anno).

È quanto emerge dal focus sul Piemonte dell'indagine 2020 sul risparmio e le scelte finanziarie degli italiani, curata da **Centro Einaudi** e Intesa Sanpaolo. «C'è stata un'impennata del risparmio precauzionale che si è materializzato in una corsa ai depositi. Tanto che la propensione al risparmio ha superato

in quest'anno il 21% e si tratta di un valore ben più alto della media nazionale. Quando il tasso di risparmio è così alto significa anche che si ha a che fare con famiglie e imprenditori impauriti, che non spendono e non investono», spiega il direttore del **Centro Einaudi**, Giuseppe Russo.

### Domina l'incertezza

Una tendenza riflessa anche nella scelta di privilegiare investimenti come la casa e le obbligazioni, senza considerare invece opzioni più rischiose che, secondo Russo, sono tipiche di una società più dinamica. «Paura e incertezza dominavano la scena già prima, per-

ché la crisi del 2009 non è mai stata del tutto ricucita, ma non erano patologiche», aggiunge Russo.

Nell'indagine 2019 la percentuale risparmiata del reddito disponibile era pari al 14,6%; nell'ultimo anno in media il risparmiatore piemontese ha messo da parte circa il 13,8% del reddito (superiore al 12% nel Nord Ovest e al 11,8% medio italiano). La propensione al risparmio, post Covid, è tuttavia estremamente più alta e pari al 21 per cento (20 per cento la media italiana del campione). L'impennata del risparmio, che vale circa 8,3 miliardi

Data: 07.12.2020 Pag.: 47,48  
 Size: 787 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione: 129474  
 Lettori:



in 7 mesi appena, si deve al risparmio precauzionale, ossia al sacrificio dei consumi realizzato di fronte alle incertezze legate ai riflessi economici della crisi sanitaria. Sui conti correnti, dal mese di febbraio 2020, si sono nel frattempo accumulate 8,3 miliardi di euro, che hanno portato a settembre il totale impiegato in liquidità a 132 miliardi, pressappoco il 100% del Pil.

### Torino in testa

La variazione di 8,3 miliardi è notevole, in quanto è pari al 6,7% in più rispetto alla situazione pre-pandemia e al 9,3% in termini annuali. Le corrispondenti variazioni a livello nazionale sono +3,1% e +5,9% rispettivamente. La corsa alla liquidità e ai depositi si registra in tutte le province, con in testa Torino (+5.241 milioni di euro) seguita da Cuneo (+958) e Novara (+532 milioni). —

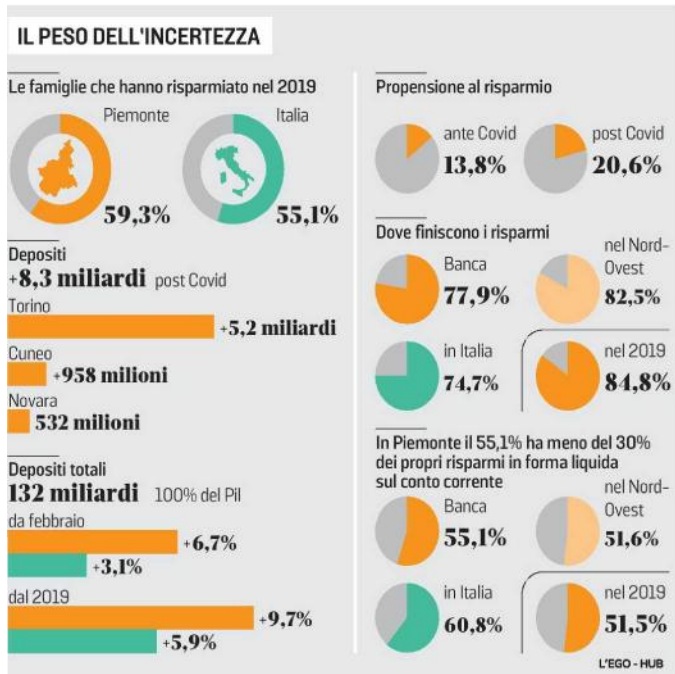
Paura e incertezza dominavano la scena come conseguenze della crisi del 2009. Oggi sono patologiche



**GIUSEPPE RUSSO**  
 DIRETTORE  
 DEL CENTRO EINAUDI



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Nell'ultimo anno il 59% delle famiglie afferma di aver risparmiato (nel 2019 erano il 45%)